

# Hanno collaborato

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **83 (2014)**

Heft 2: **Letteratura, Lingua, Territorio**

PDF erstellt am: **11.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

**Hanno collaborato**

CLEMENS A MARCA (Bodio 1940) vive a Mesocco, sposato, padre di tre figli. Ha studiato successivamente a Bodio, a Biasca, al Collegio Maria-Hilf di Svitto, dove ha ottenuto prima il Diploma di Commercio poi la Maturità Federale. Consegue anche il diploma di inglese all'European Center di Bournemouth. Le sue attività professionali lo portano a lavorare successivamente alla: Swissair a Kloten, come Segretario Comunale a Mesocco e come dirigente commerciale a Giubiasco. Per 18 anni è rappresentante della ditta Miele AG-Deutschland per la zona Ticino-Grigioni e, dopo il 1999, è responsabile per il Ticino della Schulthess AG. Pensionato, in seguito a postumi di un grave incidente professionale, scrive per hobby.

GIGLIOLA AMONINI, valtellinese diplomata alla Scuola di Teatro del Comune di Sondrio, ha approfondito diverse tematiche con maestri del panorama teatrale nazionale ed estero. Fondatrice e regista dell'Associazione Culturale Teatropolis, da più di dieci anni conduce laboratori teatrali per adulti e ragazzi, fra i quali il Laboratorio Teatrale dell'Associazione Culturale "Quadrato Magico".

GIOVANNA CECCARELLI (1969) ha conseguito nel 1994 la licenza presso l'università di Zurigo con una tesi incentrata sul dialetto di emigranti ticinesi e mesolcinesi negli Stati Uniti. Dal 1995 lavora come ricercatrice al "Centro di dialettologia e di etnografia" (CDE) di Bellinzona. Fa parte del gruppo redazionale del *Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana* e ha collaborato, tra il 1999 e il 2003, alla redazione del *Lessico dialettale della Svizzera italiana*. Si occupa inoltre di offrire assistenza scientifica a insegnanti, professori, studenti e ricercatori amatoriali. Ha al suo attivo anche alcuni articoli di carattere linguistico ed etnografico, oltre a recensioni, conferenze, organizzazioni di esposizioni museali, partecipazioni a convegni e a programmi culturali radiofonici. È membro dell'"Académie des langues dialectales", con sede nel Principato di Monaco, e della "Società Svizzera per le Tradizioni Popolari". Recentemente è stata chiamata a far parte del gruppo di coordinamento dell'Ufficio federale della cultura per l'elaborazione di una "Lista delle tradizioni viventi in Svizzera", promossa dall'UNESCO.

GIOVANNI GOBBI (1953) nato a Roveredo, sposato con un figlio, di formazione elettrotecnico, attualmente è sindaco a tempo pieno del comune di Roveredo; ha coltivato e coltiva diversi hobby fra cui il calcio (negli anni scorsi), la passione per le escursioni in montagna, nonché quella di collezionista di oggetti antichi.

TADEUSZ GOLECKI (Monki [Polonia] 1959), sacerdote, già missionario in Brasile (Paraná e Isola de Marajò). Dal 2004 è parroco di Cama in Mesolcina. Ha pubblicato fra il 1995 e il 2013 sei raccolte di poesia in polacco e una in italiano intitolata *Tra parentesi e sogno* (2001); nel 2013 ha vinto il Premio nazionale polacco di letteratura intitolata a Franciszek Karpiński; è anche autore di testi per l'infanzia e traduttore dal polacco in italiano, dall'italiano in polacco e dallo spagnolo in polacco.

GEORG KREIS (1943), professore di storia e direttore emerito dell'Europainstitut dell'Università di Basilea, ha strette relazioni con il Ticino (precisamente con Pedrate,

nel Mendrisiotto). Negli anni Ottanta ha diretto il PNR 21 e pubblicato il rapporto finale intitolato *La Svizzera in cammino. Rapporto finale del PNR 21 “Pluralismo culturale e identità nazionale”* (Helbing & Lichtenhahn, Basel, 1993; L’Age d’Homme, Lausanne, 1994; Armando Dadò, Locarno, 1995). Da allora è rimasto interessato alla questione linguistica e, tra le altre pubblicazioni, ha dato alle stampe il volume *Babylon Europa. Zur europäischen Sprachlandschaft* (Schwabe, Basel, 2011). Ha diretto uno dei progetti nell’ambito del PNR 56: G. Kreis – B. Altermatt, *Come funziona il multilinguismo in ambito militare?*, in W. Haas (a cura di), *Do you speak Swiss? Diversità delle lingue e competenze linguistiche in Svizzera (Programma nazionale di ricerca 56)*, Istituto di Linguistica, Berna, 2010, pp. 96-99 ([http://www.nfp56.ch/i\\_projekt.cfm?Projects.Command=details&get=10&kati=5](http://www.nfp56.ch/i_projekt.cfm?Projects.Command=details&get=10&kati=5)).

OTTAVIO LURATI (Chiasso 1938) si è formato alla scuola di grandi romanisti quali Walther von Wartburg, Toni Reinhard, Germán Colón, Carl Theodor Gossen, e di linguisti italiani come Bruno Migliorini e Giacomo Devoto. È stato a lungo ordinario di Linguistica italiana nell’Università di Basilea. Ha svolto e svolge un’intensa e feconda attività scientifica che ha investito in particolare i molti settori della lessicologia sincronica e diacronica, dall’etimologia all’onomasiologia, all’onomastica e toponomastica, alla fraseologia, allo studio dei neologismi, coniugando l’attenzione alla documentazione scritta con le ricerche sul campo delle culture popolari. Tra i suoi numerosi lavori, si ricordano *L’etimologia nella prospettiva interdisciplinare* (1973); *Dialecto e italiano regionale nella Svizzera italiana* (1976); *Le parole di una valle: dialetto, gergo e toponimia della val Verzasca* (1983); *3000 parole nuove. La neologia negli anni 1980-1990* (1990); *Perché ci chiamiamo così?: cognomi tra Lombardia, Piemonte e Svizzera italiana* (2000); il *Dizionario dei modi di dire italiani* (2001). *Per modo di dire... Storia della lingua e antropologia nelle locuzioni italiane ed europee* (2002); *In Lombardia e in Ticino. Storia dei nomi di luogo* (2004); *Nomi di luoghi e di famiglie e i loro perché. Lombardia, Svizzera italiana, Piemonte* (2011).

MICHELA NUSSIO (1981) di Brusio, antropologa culturale. Ha studiato a Bologna, Parigi, Berna e Neuchâtel. Attualmente lavora come collaboratrice scientifica presso la Scuola Universitaria Professionale di San Gallo.

ANDREA PAGANINI (Poschiavo, 1974) è docente, ricercatore e scrittore. Si è laureato in lingua e letteratura italiana, storia e storia dell’arte all’Università di Zurigo, dove ha poi conseguito il dottorato in letteratura italiana con il professor Georges Güntert e con una tesi sui corrispondenti di Felice Menghini e sulla collana letteraria “L’ora d’oro”. Nei suoi saggi critici si è occupato in particolare degli scrittori italiani che durante la Seconda guerra mondiale erano in esilio in Svizzera, di cui ha curato vari volumi. Ha pubblicato fra l’altro *Remo Fasani. Montanaro, poeta, studioso di Dante* (con Aino Paasonen, 2005), *Un’ora d’oro della letteratura italiana in Svizzera* (2006) e *Lettere sul confine. Scrittori italiani e svizzeri in corrispondenza con Felice Menghini* (2007). Dal 2009 dirige le edizioni “L’ora d’oro” di Poschiavo. Nel 2012

ha ricevuto il Premio Letterario Grigione, mentre è fresco di stampa un suo libro di poesie, *Sentieri convergenti*.

BRUNO RASELLI (Poschiavo 1959) compie le scuole elementari a Le Prese, la scuola secondaria a Poschiavo; consegue il Diploma di commercio alla Scuola Cantonale di Coira e quello di albergatore alla Hotelfachschule "Belvoirpark" di Zurigo. Esperienze professionali in vari alberghi dell'Alta Engadina e di Flims/Laax. È indipendente dal 1986, dopo avere rilevato l'albergo di famiglia a Le Prese (Raselli Albergo Sport).

DANIELE TOGNI (San Vittore, 1961), risiede da oltre trent'anni a Roveredo, dove è pure consigliere comunale. È sposato con due figli, di formazione ingegnere civile, attualmente è impiegato presso la città di Bellinzona quale responsabile della manutenzione; presiede il gruppo di lavoro per la "Ricucitura Roveredo 2020". È appassionato di pesca e di montagna.

SIMONA TUENA OMODEI (Le Prese 1970), vive a Le Prese e insegna in una scuola elementare. Ha pubblicato la raccolta di poesia *Una tazzina di caffè* presso Galassia Arte.